



già Soliani dal 1646

Stem  
Mucchi  
Editore

# LUCI SULLA CONTEA

## D'Arzo alla prova della critica tematica



**Autore:** Giulio Iacoli  
**Prezzo:** € 16.00  
**Pagine:** 191  
**Formato:** 13x21 cm  
**Illustrazioni:** sì  
**Uscita:** maggio 2017  
**Collana:** Lettere Persiane  
**ISBN:** 978-88-7000-743-5

**Editore:** Stem Mucchi Editore  
41122 - Modena, via Emilia est, 1741  
tel.: +39 059.37.40.94

**info@mucchieditore.it**  
**www.mucchieditore.it**



Non solo la *Contea inglese*, la prospettata raccolta di saggi nati dalla lettura appassionata di modelli angloamericani: l'opera tutta di Silvio D'Arzo ci appare un territorio ampio e immaginoso, popolato da trepidanti speranze e rapporti difficili fra gli uomini, eppure come gelosamente preservato dall'urto con la realtà esterna. Lungo la Contea sono allora i grandi temi di fondo a venirci incontro, sotto forma di figurazioni e parole chiave, costanti descrittive, toni e atmosfere capaci di assicurare continuità fra i racconti brevi e le più ambiziose forme del racconto lungo o del "romanzo lirico". L'indagine dà voce a pensieri riposti e disarmati, rivelatori della diversità di sentire propria di un testo in genere negletto dagli interpreti, *Essi pensano ad altro*, per estendersi a temi e figure, spesso pensosamente zoomorfiche, della narrativa per ragazzi, all'angustia dell'insegnare, quali attestazioni di un preciso sentimento: la complicatezza di stare al mondo. Ai paesaggi di *Casa d'altri* e all'interpretazione filmica del racconto-capolavoro, da parte di Blasetti, sono affidate le ultime note di una descrizione critica animata tutta da una necessaria tensione: leggere D'Arzo in maniera dinamica e approfondita, oltre il tempo della sua breve esistenza.

Con postfazione di *Elisa Vignali*

**GIULIO IACOLI** comparatista di formazione, è professore associato di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Parma; in precedenza ha svolto attività di ricerca e didattica presso le università di Bologna, Cagliari, L'Aquila. Sin dai primi lavori ha privilegiato i versanti della geografia letteraria e delle narrazioni e arti novecentesche (*Atlante delle derive. Geografie da un'Emilia postmoderna: Gianni Celati e Pier Vittorio Tondelli*, Diabasis 2002; *La percezione narrativa dello spazio. Teorie e rappresentazioni contemporanee*, Carocci 2008). Tra i suoi lavori più recenti, *La dignità di un mondo buffo. Intorno all'opera di Gianni Celati* (Quodlibet 2011) e *A verdi lettere. Idee e stili del paesaggio letterario* (Cesati 2016). È attualmente condirettore di «Studi culturali» (il Mulino); con Federico Bertoni dirige la collana "Sagittario. Discorsi di teoria e geografia letteraria" (Cesati).